CONDIZIONI PER UN'ATTUAZIONE EFFICACE

- ✓ La direzione ospedaliera e i quadri dei gruppi professionali coinvolti – medici, infermieri, farmacisti – sostengono attivamente l'attuazione e mettono a disposizione risorse sufficienti per l'introduzione, l'accompagnamento e lo svolgimento quotidiano del processo.
- ✓ Il lavoro di squadra interprofessionale è essenziale. Le responsabilità e i compiti definiti devono essere chiari a tutti i partecipanti al processo.
- ✓ Le mansioni possono essere diverse secondo l'ospedale. La formazione sistematica dei collaboratori è imprescindibile.
- ✓ La comunicazione di feedback regolari al personale mantiene alta la motivazione e consente l'adozione di misure di miglioramento mirate.
- ✓ Il sistema informatico degli ospedali deve prevedere funzioni che supportino la verifica della farmacoterapia e riflettano il flusso di lavoro.
- ✓ I fornitori di cure mediche di base, le farmacie d'officina, gli aiuti domiciliari, le case anziani e gli istituti di cura sono partner importanti degli ospedali. Questi attori devono collaborare nell'interesse di un'assistenza orientata al paziente e garantire il flusso di informazioni.
- ✓ I pazienti e i loro familiari possono fornire un contributo importante. Essi dovrebbero essere in possesso di un piano di terapia aggiornato e completo, e averlo con sé quando si recano all'ospedale insieme alle confezioni di tutti i farmaci che assumono. Inoltre, in caso di difficoltà o dubbi sulla terapia farmacologica non devono esitare a porre domande.

Farmacoterapia sicura
Verifica sistematica!

LA VERIFICA SISTEMATICA CONTRIBUISCE AD EVITARE ERRORI LEGATI ALLA FARMACOTERAPIA

Gli eventi farmacologici indesiderati e gli errori legati alla farmacoterapia sono tra i principali pericoli per la sicurezza dei pazienti. Infatti, secondo alcuni studi, in Svizzera sarebbero 20'000 l'anno i ricoveri dovuti a problemi riconducibili ai farmaci. Il rischio aumenta nei punti di interfaccia delle cure.

Programma nazionale progress! Farmacoterapia sicura nei punti di interfaccia
Molti di questi errori potrebbero essere evitati se i farmaci venissero rilevati sistematicamente al momento dell'ammissione e tali informazioni verificate in caso di trasferimenti interni e al momento della dimissione. Si tratta tuttavia di una misura di sicurezza ancora trascurata negli ospedali svizzeri. Sicurezza dei pazienti Svizzera ha pertanto condotto un progetto pilota biennale in diversi nosocomi di tutte le regioni linguistiche incentrato sulla verifica sistematica della farmacoterapia (Medication Reconciliation).

Verifica sistematica
La verifica sistematica della farmacoterapia concerne tutti i passaggi di una degenza ospedaliera. L'obiettivo è quello di garantire che le informazioni sui farmaci vengano raccolte e comunicate in modo preciso, completo e sistematico nei punti di interfaccia delle cure. Il fattore centrale dell'intero processo è il coinvolgimento dei pazienti e/o dei loro familiari. Spesso, sono infatti loro gli unici ad avere una visione d'insieme dei farmaci e dei rimedi che assumono.

«In ospedale quasi un paziente su dieci subisce danni riconducibili ai farmaci.»

Farmacoterapia sicura
Verifica sistematica!

Sicurezza dei pazienti Svizzera

Fondazione per la Sicurezza dei Pazienti
Asylstrasse 77, CH-8032 Zurigo
Telefono +41 (0)43 244 14 80
www.securitedespatients.ch
info@securitedespatients.ch

PROGRAMMA NAZIONALE PILOTA PROGRESS! FARMACOTERAPIA SICURA NEI PUNTI DI INTERFACCIA

Nel quadro della strategia della qualità della Confederazione, Sicurezza dei pazienti Svizzera sviluppa programmi progress! e acquisisce con gli istituti pilota esperienze nell'ambito dell'attuazione delle misure raccomandate. Il programma progress! Farmacoterapia sicura nei punti di interfaccia si è svolto dal 2014 al 2017. Tutti questi programmi sono finanziati dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

La **Fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera** è un centro di competenza attivo e radicato a livello nazionale costituito nel 2003 dall'Ufficio federale della sanità pubblica, dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, da numerose associazioni professionali e dall'Accademia svizzera delle scienze mediche. La Fondazione lancia e gestisce programmi nazionali, progetti di ricerca e offerte di formazione allo scopo di ridurre i rischi legati alla sicurezza nel settore sanitario. www.securitedespatients.ch

Direzione del programma
Dr. med. Liat Fishman, responsabile programma pilota progress! Farmacoterapia sicura nei punti di interfaccia.

Maggiori informazioni
www.patientensicherheit.ch/www.securitedespatients.ch > Themen/Thèmes > Pilotprogramme progress!/Programmes pilotes progress! > progress! Sichere Medikation/progress! La sécurité de la médication aux interfaces

patientensicherheit schweiz
sécurité des patients suisse
sicurezza dei pazienti svizzera
patient safety switzerland

Sicurezza dei pazienti Svizzera

Dall'ammissione alla dimissione – il processo della verifica sistematica della farmacoterapia

Farmacoterapia sicura
Verifica sistematica!

sicurezza dei pazienti svizzera
progress!

A LA VERIFICA SISTEMATICA DELLA FARMACOTERAPIA AL MOMENTO DELL'AMMISSIONE

FASE 1: MIGLIORE ANAMNESI FARMACOLOGICA POSSIBILE

Chi
Persona con conoscenze specialistiche sui farmaci ed esperienza nel colloquio di anamnesi, come medici, farmacisti o assistenti di farmacia formati.

Quando
Se possibile subito dopo l'ammissione, idealmente entro 24 ore.

Che cosa
Rilevare in modo completo e preciso tutti i farmaci e i rimedi assunti e documentarli in una lista pre-ammissione.

- *«Completo»:* farmaci e rimedi soggetti e non soggetti a prescrizione medica, ossia anche quelli da banco (over the counter), i rimedi fitoterapici, gli integratori alimentari come le vitamine e i sali minerali, e quelli assunti al bisogno.
- *«Preciso»:* per tutti i farmaci e i rimedi documentare almeno nome/principio attivo, dosaggio, forma galenica e modalità di assunzione.

Come (svolgimento ideale)
Generalmente: Utilizzare almeno due fonti di informazione, una delle quali è l'intervista con il paziente e/o i familiari.

- Raccolta di informazioni affidabili relative alla terapia domiciliare, per esempio:
  - confezioni dei farmaci del paziente;
  - liste di farmaci o lettere di dimissione precedenti;
  - ragguagli telefonici, p.es. medico di famiglia o farmacia.
- Intervista sistematica con il paziente e/o i familiari (→ utilizzare le linee guida) e confronto con le altre fonti;
- Chiarimento degli interrogativi, p.es. chiedendo riscontro al medico di famiglia;
- Allestimento e conferma della lista dei farmaci pre-ammissione;
- Archiviazione nella documentazione del paziente.

FASE 2: ALLESTIMENTO/ADEGUAMENTO PRESCRIZIONE ALL'AMMISSIONE

Chi
Medico prescrivente.

Come

- *Idealmente,* la prescrizione all'ammissione viene allestita basandosi sulla migliore anamnesi farmacologica possibile.
- *Controllo:* i farmaci prescritti a livello ambulatoriale sono stati considerati in modo corretto e completo nella prescrizione?
- Il prescrivente documenta e motiva le differenze.

FASE 3 (OPZIONALE): CONTROLLO DA PARTE DI UN'ALTRA PERSONA

Chi
Idealmente un farmacista.

Come

- *Controllo:* i farmaci prescritti a livello ambulatoriale sono stati considerati in modo corretto e completo nella prescrizione? Le differenze sono documentate e motivate?
- Le incongruenze vengono chiarite con il medico prescrivente.
- Adeguare la prescrizione, completare la documentazione.

B LA VERIFICA SISTEMATICA DELLA FARMACOTERAPIA IN CASO DI TRASFERIMENTO INTERNO

FASE 1: ALLESTIMENTO DELLA PRESCRIZIONE NEL REPARTO DI ACCOGLIENZA

Chi
Medico prescrivente del reparto di accoglienza.

Quando
Se possibile, in contemporanea al trasferimento.

Come

- *Controllo:* la farmacoterapia in corso va continuata? Determinati farmaci interrotti o sospesi all'ammissione devono essere prescritti di nuovo?
- Le nuove prescrizioni, le modifiche e le interruzioni vengono documentate e motivate.

FASE 2 (OPZIONALE): CONTROLLO DA PARTE DI UN'ALTRA PERSONA

Chi
Persona con conoscenze specialistiche sui farmaci, come medici o farmacisti.

Come

- *Controllo:* ci sono incongruenze tra la prescrizione prima e dopo il trasferimento e la terapia ambulatoriale? Le differenze sono documentate e motivate?
- Le incongruenze vengono chiarite con il medico prescrivente.
- Adeguare la prescrizione, completare la documentazione.

C LA VERIFICA SISTEMATICA DELLA FARMACOTERAPIA AL MOMENTO DELLA DIMISSIONE

FASE 1: ALLESTIMENTO DELLA LISTA DEI FARMACI ALLA DIMISSIONE

Chi
Medico prescrivente.

Come

- La lista dei farmaci alla dimissione viene allestita confrontando la lista dei farmaci pre-ammissione e la prescrizione farmacologica attuale.
- Le modifiche devono essere documentate e motivate.

FASE 2 (OPZIONALE): CONTROLLO DA PARTE DI UN'ALTRA PERSONA

Chi
Idealmente un farmacista.

Come

- *Controllo:* ci sono incongruenze tra la lista dei farmaci pre-ammissione, la terapia in corso e la lista dei farmaci alla dimissione? Tutte le modifiche sono motivate e documentate?
- Le incongruenze vengono chiarite con il medico prescrivente.
- Adattare la lista, completare la documentazione.

FASE 3: COLLOQUIO CON IL PAZIENTE SULLA FARMACOTERAPIA ALLA DIMISSIONE

Chi
Persona con conoscenze specialistiche sui farmaci e al corrente della storia clinica del paziente.

Come

- Viene consegnato il piano di terapia.
- La terapia farmacologica alla dimissione viene passata in rassegna con il paziente e/o i suoi familiari, le modifiche vengono spiegate.

FASE 4: INFORMAZIONE AI FORNITORI DI PRESTAZIONI

Chi
Persona da definire dall'ospedale.

Quando
Subito dopo la dimissione, non appena la farmacoterapia alla dimissione è definita.

Come
Le informazioni sulla farmacoterapia alla dimissione, incluse le modifiche rispetto alla terapia pre-ammissione, vengono trasmesse ai fornitori di prestazioni sanitarie successivi.